

Procedura aperta per l'aggiudicazione di un appalto pubblico avente ad oggetto il servizio gestione esternalizzata di n. 6 nidi di infanzia comunali, dello spazio bimbi e dei centri ricreativi estivi nidi e materne (CREN e CREM)

Q = quesito

R = risposta

Q1: in caso di partecipazione alla gara da parte di un consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art 34 comma 1 lettera e) del D.Lgs 163/2006, i requisiti posseduti dalle singole imprese consorziate devono intendersi posseduti dal consorzio medesimo?

R1: Per espresso riferimento normativo, art 34 comma 1 lettera e) del D.Lgs 163/2006, al consorzio ordinario di concorrenti si applica l'art 37 del medesimo D.Lgs "Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti", pertanto il disciplinare di gara assimila il consorzio ordinario al raggruppamento temporaneo. Il consorzio ordinario di concorrenti deve quindi comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal disciplinare di gara con riferimento ai propri consorziati (secondo quanto previsto a pag 7 del disciplinare di gara). L'allegato 1 (istanza di partecipazione) dovrà, come per i raggruppamenti temporanei, essere compilato e presentato da ciascun consorziato (pag 33 del disciplinare di gara).

Q2: Nome e ragione sociale del soggetto che attualmente gestisce il servizio oggetto di gara.

R2: L'Appalto per la gestione esternalizzata di n. 6 nidi di infanzia comunali, dello spazio bimbi e dei centri ricreativi estivi nidi e materne (CREN e CREM), attualmente è gestito dal "Dadonew Consorzio Servizi Educativi" con sede legale in Via Faentina n. 106 - Ravenna.

Q3: Rif. Disciplinare di Gara pag. 34 punto 5 - Si fa rilevare che, mentre al suddetto punto risulta evidenziato che "le relazioni non dovranno contenere alcuna indicazioni di carattere economico", a pag. 11 del medesimo Disciplinare, nella tabella relativa ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica, alla sezione E) è riportato che "dovranno essere indicate le eventuali tariffe proposte alle famiglie in merito ai servizi aggiuntivi". Si chiede pertanto se tale prescrizioni sia frutto di un refuso.

R3: Il riferimento completo del disciplinare di gara di pag 34 è "*Le relazioni non dovranno contenere alcuna indicazione di carattere economico dalla quale si possa risalire o possa anticiparsi l'offerta economica presentata o aspetti che la possano determinare in modo sostanziale*" il divieto è pertanto relativo agli aspetti economici dell'offerta che il concorrente ha presentato nella separata busta C. L'eventuale gratuità o i prezzi presentati per i servizi aggiuntivi di cui al criterio E (servizi aggiuntivi proposti) non attengono all'offerta presentata alla Stazione Appaltante ma a eventuali rapporti diretti con l'utenza (famiglie) per i servizi aggiuntivi offerti nel rispetto di quanto previsto dall'art 25 del Capitolato speciale d'appalto.

Q4: In merito all'obbligo per l'aggiudicatario di garantire il passaggio diretto del personale, così come prescritto dall'art. 37 del CCNL delle Cooperative Sociali, con il mantenimento di tutti i diritti acquisiti, compresi quelli economici, siamo a chiedere di indicare, al fine di offrire a tutti i soggetti concorrenti pari opportunità di formulare un'offerta tecnica ed economica al tempo stesso vantaggiosa per la Stazione Appaltante e sostenibile per il Concessionario prescelto, l'elenco completo degli operatori impiegati dall'attuale gestore per l'erogazione del servizio, indicando, per ciascun operatore:

- Mansione
- Titolo di studio / Qualifica professionale
- Numero di ore settimanali esclusivamente impiegate per l'erogazione del servizio presso i servizi oggetto della presente procedura
- Eventuale scadenza del rapporto contrattuale
- Categoria contrattuale attuale in riferimento al CCNL Cooperative Sociali
- Eventuali superminimi/indennità individualmente o collettivamente riconosciuti

- Retribuzione Annuale Lorda (RAL)

R4: Premesso che l'articolo 37 "Cambi di gestione" del CCNL Cooperative Sociali trova applicazione solo successivamente all'espletamento della gara e disciplina i rapporti tra l'azienda uscente e l'azienda subentrante, si evidenziano i seguenti dati essenziali rispetto alla gestione vigente del servizio:

C.C.N.L. per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo		
n° operatori	Livello	anzianità media
1	E2	5 scatti
5	D2	5 scatti
55	D1	4 scatti
25	B1	4 scatti

C.C.N.L. turismo e pubblici esercizi		
n° operatori	Livello/Mansione	anzianità media
7	cuochi/addette	6 scatti
1	coordinatore	6 scatti
2	addetti alle sostituzioni	3 scatti

C.C.N.L. per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrativi/multiservizi		
n° operatori	Livello	anzianità media
11	2	4,5 scatti

C.C.N.L. per dipendenti da aziende del Terziario, distribuzione e servizi		
n° operatori	Livello	anzianità media
5	2	1,6 scatti

Q5: Rif. Disciplinare di Gara pag. 10 punto C1 - Si chiede di confermare che, per ragioni di sintesi, sia sufficiente evidenziare la professionalità delle figure educative coinvolte nell'attività educativa mediante una tabella di dettaglio che riassume le caratteristiche del personale proposto, senza che sia di conseguenza necessario inserire i CV degli operatori coinvolti.

R5: Si conferma che il paragrafo relativo al punto oggetto del quesito "Struttura organizzativa del servizio: figure professionali" deve essere costituito da un massimo di 6 facciate A4, e che, in ogni caso, come previsto a pag. 34 del disciplinare di gara, la commissione per la valutazione del sub criterio C1 prenderà in considerazione solo ed esclusivamente il numero di pagine sopra indicato. Pertanto, come riportato nella tabella dell'art 13 del disciplinare di gara (sub-criterio C1), sarà oggetto di valutazione la "*professionalità delle figure educative coinvolte nell'attività educativa anche con riferimento a caratteristiche minime di curriculum per alcuni operatori presente nelle diverse strutture ...*"

Q6: Rif. Disciplinare di Gara pag. 10 punto D) - Si chiede se trattasi di refuso la richiesta, nel titolo della suddetta sezione, di delineare le modalità organizzative del servizio di manutenzione degli immobili in quanto, nei sub-criteri relativi alla medesima sezione, tale specifica non è menzionata.

R6: Si conferma che in sede di offerta non è richiesta alcuna relazione specifica riferita alla manutenzione degli immobili.

Q7: Rif. Capitolato Speciale pag. 27 art. 20 punto 7 - Si chiede se le strutture siano già adeguate e conformi alla nuova normativa antincendio di cui al Decreto 16/07/2014 (G.U. n. 174 del 29/07/2014) ovvero, in caso contrario, se l'onere di tale adeguamento compete all'Ente appaltante o al gestore del servizio. Si chiede inoltre se è a carico del soggetto gestore la volturazione della titolarità della stessa.

R7: L'adeguamento delle strutture alla normativa antincendio è a carico del Comune, non è prevista la volturazione del certificato prevenzione incendi.

Q8: Rif. Capitolato Speciale pag. 24 art. 20 - Si chiede se, in merito agli oneri in campo manutentivo, ci sono attualmente degli interventi manutentivi in sospeso con il precedente gestore.

R8: Attualmente non risultano interventi manutentivi in sospeso a carico del precedente gestore.

Q9: Rif. Capitolato Speciale pag. 7 art.6 punto "Centri Ricreativi Estivi Nidi e Materne" - Si chiede una precisazione rispetto alle modalità di inserimento di bambini con bisogni speciale. Viene indicato che l'inserimento è tutelato con i medesimo interventi e le stesse modalità previste per l'inserimento presso i servizi comunali a gestione diretta, riconoscendo al gestore i medesimi corrispettivi di cui all' art. 5, senza ulteriori oneri per il gestore. Si chiede di avere maggior dettagli rispetto alle modalità previste.

R9: Si specifica che le modalità di inserimento di bimbi con bisogni speciali che siano in possesso di certificazione per il sostegno scolastico, prevedono l'individuazione di educatori da parte del Servizio Nidi e Scuole dell'infanzia e dell'Azienda Servizi alla Persona di Ravenna a cui è affidata la gestione del servizio stesso. Tutti gli oneri riguardanti la gestione di tale personale educativo a sostegno dei percorsi di inserimento non sono a carico dell'appaltatore, come previsto dal capitolato.

Q10: Rif. Capitolato Speciale pag. 7 art.6 punto "Centri Ricreativi Estivi Nidi e Materne" - Si chiede di avere i dati degli ultimi due anni, o almeno dell'ultimo anno, relativi ai servizi CREN e CREM, in particolare chiediamo in quali sedi sono stati attivati i servizi CREN e CREM, il calendario dei turni (ossia in quali settimane) distinti per CREN e CREM, il numero di sezione attivate ed il numero di bambini iscritti per ogni sezione, distinti per CREN e CREM. Tali dati sono necessari al fine di poter permettere a tutti i concorrenti di predisporre l'offerta economica.

R10: Situazione Cren -Crem Estate 2014

Sede di CREN	Indirizzo	Località	Turni
Garibaldi	Viale Baldini, 2	Ravenna	dal 1 al 15 luglio dal 16 al 31 luglio
Lovatelli	Via Lovatelli, 57	Ravenna	dal 1 al 15 luglio dal 16 al 31 luglio dal 1 al 14 agosto dal 18 al 29 agosto
Darsena	Via Capodistria, 25	Ravenna	dal 1 al 15 luglio dal 16 al 31 luglio
Ottolenghi	Via IV Novembre, 86/b	Marina di Ravenna (Ra)	dal 1 al 15 luglio dal 16 al 31 luglio dal 1 al 14 agosto
Il Grillo Parlante	Via Fenaria Vecchia, 10	Savarna (Ra)	dal 1 al 15 luglio dal 16 al 31 luglio
Il Riccio	Via L. Da Vinci, 10	San Pietro in Vincoli (Ra)	dal 1 al 12 luglio dal 15 al 31 luglio

Sede di CREM	Indirizzo	Località	Turni
Il Gabbiano	Via Rotta, 44	Ravenna	dal 1 al 15 luglio dal 16 al 31 luglio dal 1 al 14 agosto
G.A. Monti	Via Capodistria, 6	Ravenna	dal 1 al 15 luglio dal 16 al 31 luglio
I Delfini	Viale del Gabbiano, 23	Punta Marina Terme (Ra)	dal 1 al 15 luglio dal 16 al 31 luglio dal 1 al 14 agosto dal 18 al 29 agosto
Il Grillo Parlante	Via Fenaria Vecchia, 8	Savarna (Ra)	dal 1 al 15 luglio dal 16 al 31 luglio
Il Piccolo Principe	Via L. Da Vinci, 10	San Pietro in Vincoli (Ra)	dal 1 al 15 luglio dal 16 al 31 luglio
Ottolenghi	Via IV Novembre, 86/b	Marina di Ravenna (Ra)	dal 1 al 15 luglio dal 16 al 31 luglio

C.R.E.N.									
Nidi	Luglio				Agosto				
	1° Turno		2° Turno		3° Turno		4° Turno		
	N. sezioni	N. posti bimbo							
Il Grillo Parlante	1	10	1	6					16
Garibaldi	2	27	2	23					50
Lovatelli	4	63	4	64	2	40	2	29	196
Darsena	2	28	1	24					52
Marina di Ravenna (Ottolenghi)	1	15	1	16	1	12			43
Il Riccio	2	29	1	23					52
		172		156		52		29	409

Le sezioni sono articolate sia in relazione al numero dei bambini che degli spazi disponibili (sezioni/dormitori)

C.R.E.M									
Scuole	Luglio				Agosto				
	1° Turno		2° Turno		3° Turno		4° Turno		
	N. sezioni	N. posti bimbo							
Il Grillo Parlante	1	10	1	5					15
Il Gabbiano	5	118	4	104	3	61			283
G.A. Monti	3	61	2	51					112
I Delfini	2	38	2	38	2	37	2	40	153
Il Piccolo Principe	1	24	1	19					43
Marina di Ravenna (Ottolenghi)	1	9	1	11					20
		260		228		98		40	626

Q11: Si chiede di poter conoscere gli importi che la Committenza riconosce, per l'anno scolastico in corso, per i servizi oggetto di gara (corrispettivo mensile unitario per posto bimbo nido d'infanzia, corrispettivo mensile unitario per posto bimbo spazio bimbi, corrispettivo unitario turno per posto bimbo CREN e CREM).

R11: Il dato richiesto esula da una richiesta di chiarimento per la gara in oggetto.

Q12: Rif. Disciplinare di Gara pag. 29 punto 4) - Si chiede quale sia l'importo di riferimento sulla base del quale è stato determinato l'importo della cauzione provvisoria, pari a € 530.573,24 (2%) in quanto tale somma non trova corrispondenza né nel totale a base d'asta pari a € 31.928.760,00, né nel totale delle prestazioni obbligatorie pari a € 17.685.780,00.

R12: L'importo di riferimento su cui è stata calcolata la cauzione provvisoria è lo stesso utilizzato per la quantificazione della sanzione di cui a pag 27 del disciplinare di gara. Importo complessivo posto a base di gara per prestazioni obbligatorie ed eventuale opzione di proroga pari ad Euro 26.528.670,00. Questo sarà infatti il riferimento per determinare l'importo complessivo del contratto a seguito di aggiudicazione. Non si è tenuto conto dell'importo massimo previsto per l'opzione di ripetizione di servizi analoghi (art 57 comma 5l et b) Dlgs 163/2006)

Q13: Rif. Disciplinare di Gara pag. 34 - Si chiede di confermare che sia sufficiente datare e sottoscrivere le relazioni tecniche esclusivamente nell'ultima pagina di ciascun fascicolo.

R13: Come indicato a pag. 34 del disciplinare di gara "*Le relazioni dovranno essere datate e sottoscritte in calce dal legale rappresentante del concorrente..[ecc]...*" Si conferma pertanto che è sufficiente la firma in calce (ultima pagina) di ciascuna delle cinque relazioni da inserire nella busta B, fatte salve comunque tutte le ulteriori prescrizioni previste dal disciplinare di gara.

Q14: Rif. Capitolato Speciale art. 5 - Si chiede di confermare che il numero dei posti/bimbo indicato per ciascun asilo nido corrisponda al massimo della capienza di ciascuna struttura.

R14: Il numero dei posti/bimbo indicati per ciascun nido è stato determinato sulla base di una stima storica della fruizione dei servizi.

Q15: Rif. Disciplinare di Gara pag. 8 – Subappalto necessario - Si chiede di confermare che, in caso di partecipazione di un concorrente che intende qualificarsi per la prestazione principale (gestione servizi nido o comunque gestione servizi educativi 0-3 anni), sia sufficiente che lo stesso possieda i requisiti minimi di ammissione per la categoria principale, e di conseguenza che sia interamente subappaltabile il requisito relativo alla prestazione secondaria. In tal caso, si chiede inoltre conferma che, nell'istanza di partecipazione, nei punti in cui è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti relativi alla prestazione secondaria, sia consentito far riferimento all'apposita dichiarazione relativa al subappalto.

R15: Si conferma quanto stabilito a pag. 8 del disciplinare di gara con riferimento al subappalto necessario, pertanto è possibile che un concorrente, qualificato solo per la prestazione principale, in merito ai requisiti minimi richiesti per la prestazione secondaria (art 11.2 lett c1 e lett d punto 2) dichiarati di qualificarsi tramite subappalto. L'intera prestazione secondaria è al di sotto del 30% dell'importo dell'appalto e pertanto può essere interamente subappaltata ai sensi dell'art 118 del D.lgs 163/2006

Q16: Rif. Disciplinare di Gara pag. 33 "Contenuto della Busta B" - Si chiede di confermare che, fermi restando i limiti di facciate indicati per ciascuna relazione di cui si compone l'offerta tecnica, sia consentito inserire nella busta B eventuali allegati quali progetti speciali, schede tecniche e brochures illustrative.

R16: Come precisato nel disciplinare di gara saranno oggetto di esame e valutazione da parte della commissione solo le relazioni, suddivise in paragrafi, come dettagliatamente descritte a pagg 33 e 34. "*...le facciate ulteriori a quelle ammesse saranno stralciate ed i relativi contenuti non saranno in alcun modo presi in considerazione*".

Q17: Rif. Disciplinare di Gara pag. 4 punto 6.5 - Si chiede conferma che sia considerato sufficiente il sopralluogo effettuato in una sola delle strutture nido oggetto di gara a fronte di quanto riportato nel Disciplinare che recita testualmente quanto segue: *“si richiede ai concorrenti, a pena di esclusione, di effettuare un sopralluogo alle strutture nido oggetto del servizio”*.

R17: Si conferma che è sufficiente l'effettuazione di un unico sopralluogo. Il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia, al fine di contemperare esigenze di servizio e par conditio tra i concorrenti, ha individuato una “struttura tipo” presso cui ha effettuato tutti i sopralluoghi.

Q18: Rif. Disciplinare di Gara pag. 35 punto 1 Dichiarazione relativa all'offerta economica - Si rileva che, nel caso di attivazione del procedimento di verifica di congruità dell'offerta, il facsimile predisposto per la redazione delle eventuali giustificazioni prevede per i servizi CREN-CREM due ipotesi ciascuno, con parametri distanti l'uno dall'altro. Dovendo formulare l'offerta economica che tenga conto anche dei servizi CREN-CREM mediante un unico ribasso percentuale, si chiede di definire un parametro (ipotesi) unico per ciascuno dei due servizi, sulla base del quale ciascun partecipante possa definire la propria offerta economica in modo univoco e che le stesse offerte possano essere comparabili tra di loro. Qualora non fosse così, preme rilevare fin da ora che la richiesta di esprimere due opzioni per i servizi sopra citati genera indeterminatezza sull'offerta economica da rendere.

R18: Dal tenore del quesito sembra desumersi una confusione tra le modalità di presentazione dell'offerta economica (prevista nella presente procedura come unico ribasso percentuale) e le modalità di presentazione delle giustificazioni. Si precisa che il documento in esame “criteri per la redazione delle eventuali giustificazioni di cui all'art 87 comma 2” è cosa ben diversa dall'offerta economica. L'offerta economica deve essere espressa come unica percentuale di ribasso da applicarsi ai prezzi unitari posti a base di gara (€ 750, € 378 ed € 305). Per contro, l'indicazione delle modalità con cui presentare, nel caso, le giustificazioni, è tesa a far rappresentare al concorrente la congruità complessiva dell'offerta già espressa. Si è chiesto di procedere ad esplicitare le giustificazioni con “ipotesi” diverse al fine di poter dimostrare la sostenibilità dell'offerta all'interno di un dato range di fluttuabilità della richiesta da parte delle famiglie. Resta inteso e confermato che l'offerta economica deve essere unica e a prescindere dal numero di bambini per turno. Non si pone pertanto alcun problema né di comparazione delle offerte né di indeterminatezza dell'offerta economica in quanto si ribadisce la stessa è unica ed inserita nella busta C. In altri termini la presentazione delle giustificazioni non è altro che l'esplicitazione a posteriori (qualora richiesto dal RUP) delle analisi che ciascun concorrente dovrebbe fare prima di presentare l'offerta economica, tanto che il documento criteri per la redazione delle eventuali giustificazioni precisa che il concorrente potrà integrare l'analisi con altre voci o documentazione che ritenga utile.

Q19: Rif. Disciplinare di Gara pag. 10 punto C2 “Struttura Organizzativa del Servizio” - Si chiede conferma che per la valutazione del Sub-Criterio C2, la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in base ai criteri motivazionali riportati nella tabella (Fasce orarie di compresenza del personale educativo; Rapporto numerico educatore/bambino; Rapporto numerico ausiliari/bambini; Orari del personale ausiliario) solo sui servizi Nidi d'Infanzia, oppure se la valutazione verrà fatta su ogni servizio oggetto di gara, ossia Nidi di Infanzia, Spazio Bimbi, CREN/CREM.

R19: Il criterio C, di cui il C2 rappresenta un sub criterio, è riferito a tutta la prestazione principale e cioè ai servizi di istruzione prescolastica sia che gli stessi siano erogati nella forma di nido che in quella dello spazio bimbi o dei centri ricreativi estivi.

Q20: Rif. Disciplinare di Gara pag. 6 art. 11.2 – Subappalto necessario - si chiede conferma che sia sufficiente rilasciare apposita dichiarazione di subappalto all'interno dell'Istanza di partecipazione, specificando esclusivamente i servizi e senza dover in questa sede esplicitare la ditta che si occuperà del servizio.

R20: Si conferma che il disciplinare di gara non impone l'obbligo di indicare fin da subito la

ditta che effettuerà in subappalto la prestazione. Tale modalità è conforme a quanto previsto nella determinazione n. 1/2015 dell'ANAC paragrafo 2.3 punto 3 "*La normativa ... non comporta l'obbligo di indicare i nominativi dei subappaltatori in sede di offerta ma solamente l'obbligo di indicare le quote di attività che il concorrente intende subappaltare, qualora non in possesso della qualificazione...*" Tuttavia, vista anche la varietà di posizioni sul punto espresse dalla dottrina e dalla giurisprudenza, non si esclude che la commissione di gara, in sede di verifica delle dichiarazioni rese dai concorrenti, non possa chiedere (al di fuori del procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art 38 comma 2bis e 46 comma 1 ter) integrazioni in merito. A tal fine potrebbe essere utile che il concorrente che si avvalga del subappalto necessario indichi fin da subito il subappaltatore che, in quanto in possesso dei requisiti prescritti, eseguirà la prestazione secondaria.

Q21: Rif. Disciplinare di Gara pag. 4 art. 5.1: rispetto alla data ultima per la richiesta di chiarimenti - si chiede la possibilità, sulla base delle risposte ricevute dalla Stazione Appaltante, e qualora si rendesse necessario, di poter formulare ulteriori specificazioni/quesiti, in quanto non si tratterebbe di chiarimenti ex novo bensì di ulteriori approfondimenti.

R21: Come previsto dal disciplinare di gara non saranno forniti ulteriori chiarimenti, né precisazioni, a quesiti o richieste pervenuti dopo il 16/2/2015.

Q22: Al fine di consentire un'adeguata organizzazione della giornata per poter formulare offerta tecnica ed economica coerenti con le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dei servizi, e sulla sicurezza e protezione dei lavoratori, in considerazione del numero delle sedi presso le quali devono essere prestati i servizi, la scrivente società chiede la comunicazione del crono programma delle visite, con indicazione delle tempistiche per ogni sede.

R22: Sarà effettuato un unico sopralluogo (si veda R17). La durata media del sopralluogo è di un'ora.